

Bollettino del 05/10/2017

BOLLETTINO GESTIONE AUTUNNALE DEL SOTTOFILA

Tra le operazioni viticole che si compiono nel periodo che segue la vendemmia, un ruolo importante è svolto dal controllo delle malerbe del sottofila, in un momento in cui lo sviluppo delle infestanti è ridotto e le diverse strategie di lotta riescono ad avere la massima efficacia, come ricordato nel bollettino di fine inverno.

Si ricorda ancora una volta a tutti i soci che la Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto vuole promuovere nel territorio pratiche viticole virtuose e suggerisce quindi vivamente la gestione meccanica del sottofila, in sostituzione di quella chimica. Nello specifico in questa fase dell'anno è utile la rincalzatura delle viti, che può essere eseguita con appositi aratri o dischi; tale operazione verrà poi seguita a fine inverno da scalzatura con omologhe attrezzature dotate di tastatore. In alternativa agli attrezzi sopra menzionati è possibile utilizzare lamette sarchiatriche, o altri attrezzi per il sottofila, sebbene il controllo delle infestanti in tali casi abbia spesso durata inferiore. Il pirodiserbo, come possibile alternativa per i viticoltori che vogliono seguire la Cantina nel suo intento di ridurre l'impatto ambientale delle pratiche viticole.

In aggiunta a quanto sopra esposto si fa presente che nello specifico dell'autunno le alternative al diserbo chimico sono più che mai valide dato che in questa fase dell'anno la funzionalità dei diversi principi attivi è limitato per quanto riguarda il gruppo dei residuali, il cui utilizzo è indicato preferenzialmente nella fase di fine inverno/inizio primavera. Nella fase autunnale quindi si predilige l'utilizzo di principi attivi ad azione fogliare, per controllare le malerbe presenti prima del riposo vegetativo.

Di seguito una tabella con i principi attivi disponibili nelle linee di difesa delle Regione Veneto per il 2017, suddivisi in base all'età del vigneto:

Età	REGIONE VENETO (Linee tecniche difesa integrata)
1°- 2° anno	cyclossidim
	carfentrazone
3°- 4°	glyfosate
	glyfosate+diflufenican
	carfentrazone
	cyclossidim
Adulte	glyfosate
	glyfosate+diflufenican
	carfentrazone
	cyclossidim

Alcune note alla tabella:

Ciclossidim: può essere impiegato più efficacemente in primavera per il controllo delle sole graminacee (dose annua massima 2 l/ha, volume di bagnatura 150-400 l/ha trattato).

Carfentrazone: ha efficacia limitata nel tempo (dose come diserbante 0,3l/ha, dose annua massima: litri 1/ha, fino ai 3 anni litri 2 /ha. Volume di bagnatura 300-500 l/ha trattato).

Glifosate: dose annua massima 3l/ha al 30,4%. Volume di bagnatura 200-600 l/ha.

Glyfosate+Diflufenican: 1 intervento/anno da post raccolta a fioritura, 4/6 l/ha ettaro di vigneto pari a 2/3 l/ha trattato. Volume di bagnatura 100-400 l/ha

NB: nei comuni di Conegliano, Vittorio V.to, Tarzo, S. Pietro di F. e Colle Umberto vige il divieto di utilizzo del Glifosate fino al 31/12/2017.